

Tre storie per viaggiare inseguendo un mistero

Viaggiare è uno dei piaceri dell'estate; anche dei piaceri di carta. E allora chi sogna la barca a vela, se non può salire su una reale può provare il piacere di seguire uno dei maggiori scrittori viaggiatori contemporanei, Sylvain Tesson *In barca a vela con le fate* (Sellerio p. 142, 16 euro). Tesson nel luglio del 2022 è salpato in barca a vela da Gijón con due amici. Partendo dalla Galizia è arrivato alle isole Shetland attraverso la Bretagna, la Cornovaglia, il Galles, l'Irlanda. Il tutto alla ricerca delle fate, o meglio delle tracce del magico che si trovano in quelle terre e che assumono vesti diverse. Percorrendo coste, mari, promontori Tesson insegue le leggende locali, ma anche i grandi scrittori che hanno lasciato traccia del mistero nelle loro pagine: da Shakespeare a Hugo, da Omero a Goethe.

Ma in realtà il viaggio ha sem-

pre a che fare con il mistero. Lo sa bene anche Morten A. Strømsnes, scrittore norvegese che in *Il fantasma di Lumholtz* (Iperborea, p. 768, 23 euro) si muove sulle tracce di un suo connazionale, Carl Lumholtz, che, senza arte né parte, decise di partire a 30 anni per l'Australia alla ricerca di fauna esotica da imbalsamare. Siamo a fine Ottocento e Lumholtz inizia così una avventura infinita che lo porta in quasi ogni parte del mondo raccogliendo oggetti, testimonianze, piante, animali, avendo anche notevoli intuizioni sul piano antropologico. Ma quel che conta è soprattutto la sua testimonianza di un mondo perduto che Strømsnes ripercorre sulle sue stesse tracce. Libro fluviale come le avventure di Lumholtz, ma ricco di fascino.

Ma il mistero non si cela solo in luoghi irraggiungibili per questioni fisiche. Anche la politi-

ca vuole la sua parte. E allora se si vuole andare nella inaccessibile Corea del Nord di Kim Jong li bisogna seguire Barbara Demick, autrice di *Nulla da invidiare. Vite normali in Corea del Nord* (Iperborea, p. 416, 20 euro) che racconta cosa significhi realmente vivere in un luogo in cui la propaganda oscura ogni forma di verità ed il poter si ammanta di un'aura semidivina. Demick racconta di carestie e povertà estrema, appena fuori dalla scintillante capitale che si offre come vetrina per chi è disposto a credere che si tratti di un paese prospero e felice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In barca a vela con le fate

Sellerio 142 pagine, 16 euro

